



PROVINCIA DI TORINO  
COMUNE DI BRICHERASIO

VERBALE DI DELIBERAZIONE  
 DELLA GIUNTA COMUNALE N.40

**OGGETTO: PRESA ATTO DEPOSITO PIANO PROVVISORIO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE. - LEGGE N. 190 DEL 2012**

L'anno DUEMILATREDICI addì VENTICINQUE del mese di MARZO alle ore 14.00 nella solita sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. MERLO Ilario - Sindaco	Sì
2. CHIAPPERO Daniela - Vice Sindaco	Sì
3. FALCO Mauro - Assessore	Sì
4. MARCELLO Giacomo - Assessore	Sì
5. DEMARIA Imelda - Assessore	Sì
6. MERLO Sergio - Assessore	Sì
7. LASAGNO Franco - Assessore	Giust.
	Totale Presenti: 6
	Totale Assenti: 1

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Sig. ZULLO dott. Raffaele

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza. dichiara aperta la seduta.

**OGGETTO: PRESA ATTO DEPOSITO PIANO PROVVISORIO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE. - LEGGE N. 190 DEL 2012**

**LA GIUNTA COMUNALE**

CONSIDERATA la relazione del Sindaco

**Premesso che :**

- La legge 6 novembre 2012 n. 190, rubricata : “ Disposizioni per la prevenzione e repressione della corruzione e della illegalità nella pubblica amministrazione “ sancisce l’obbligo per le Amministrazioni pubbliche di dotarsi di un Piano triennale di prevenzione della corruzione ;
- Il progetto di Piano deve essere approvato entro il 31 gennaio di ogni anno dall’Organo di governo , si proposta del responsabile delle prevenzione della corruzione , ex art 1 comma 8 delle citata Legge n. 190 del 2012;
- L’Organo di indirizzo politico individua il “Responsabile delle prevenzione delle corruzione” che, negli enti locali, di norma si identifica nella figura del segretario comunale, salva diversa e motivata determinazione , ex art 1 comma 7 delle legge n. 190/2012;

RICHIAMATA la Circolare 25/01/2013 n. 1 – Dipartimento delle Funzione Pubblica recante: “ Disposizioni per la prevenzione e la repressione delle corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione la quale al punto 2.1 : “Termini e la competenza per la designazione, i requisiti, la durata e il trattamento dell’incarico “ al penultimo capoverso testualmente recita: *Per quanto riguarda gli enti locali , il criterio di designazione è indicato direttamente dalla legge, la quale prevede che il responsabile “ è individuato, di norma, nel segretario comunale, salvo diversa e motivata determinazione “ La ratio di questa scelta è stata quella di considerare la funzione del responsabile delle prevenzione come “ naturalmente integrativa” della competenza generale spettante per legge al segretario, che , secondo l’art 97 del Dlgs n. 267 del 2000 svolge compiti di collaborazione e funzioni di assistenza giuridico – amministrativa nei confronti degli organi dell’ente in ordine alla conformità dell’azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti”.*

DATO ATTO CHE con propria deliberazione n.30 del 11 marzo 2013 è stato nominato quale soggetto “ Responsabile delle prevenzione delle corruzione “ del comune di Bricherasio il segretario comunale dell’Ente;

DATO ATTO CHE in data 12 marzo il Comitato Interministeriale costituito con DPCM 16 gennaio 2013 e composto dal Presidente del Consiglio dei Ministri, che lo presiede, dai Ministri della Giustizia, dell'Interno e per la Pubblica Amministrazione e Innovazione, ha elaborato le linee guida che serviranno per elaborare sia il Piano Nazionale Anticorruzione sia le linee guida, da parte della Funzione Pubblica ed approvate quindi dalla CIVIT, per elaborare il Piano Triennale di prevenzione della corruzione di ogni Pubblica Amministrazione. In sede di conferenza unificata saranno anche *“valutate le eventuali misure di flessibilità compresa l'indicazione dei termini per gli adempimenti, per le autonomie territoriali, finalizzate soprattutto a tener conto delle specificità organizzative delle diverse realtà amministrative.”* (Circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 1 del 25/01/2013).

Ora, considerato come la pratica purtroppo insegna, che le scadenze riportate sui provvedimenti legislativi ad attuazione differita, raramente vengono rispettate, mentre la legge n. 190/2012 è molto precisa e puntuale nell'affermare che il responsabile della prevenzione della corruzione sarà chiamato a rispondere:

*“in caso di commissione, all'interno dell'amministrazione, di un reato di corruzione accertato con sentenza passata in giudicato, ai sensi dell'articolo 21 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, nonché sul piano disciplinare, oltre che per danno erariale e all'immagine della pubblica amministrazione, salvo che provi tutte le seguenti circostanze:*

*a) di aver predisposto, prima della commissione del fatto, il piano di cui al comma 5 e di aver osservato le prescrizioni di cui ai commi 9 e 10 del presente articolo;*

*b) di aver vigilato sul funzionamento e sull'osservanza del piano.”.*

Per quanto sopra, proprio per sgombrare il campo da qualsivoglia dubbio o timore, si predispose uno schema di Piano provvisorio di prevenzione della corruzione, che potrà essere modificato ed integrato;

Considerato che il succitato soggetto ha depositato una bozza del PIANO PROVVISORIO PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE il quale deve essere esaminato dalla Giunta e successivamente presentato al Consiglio Comunale per la superiore approvazione;

Visto il succitato Piano redatto ai sensi dell'art 1 comma 8 e 9 della Legge 6 novembre 2012 n. 190 il quale si compone di n. 11 articoli;

Dato atto del parere favorevole in linea tecnica reso ai sensi dell'art 49 dell'Ordinamento ;

Con votazione unanime e favorevole resa nelle forme di legge:

### **DELIBERA**

- 1) DI PRENDERE ATTO che il soggetto responsabile ha presentato il PIANO PROVVISORIO PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE redatto ai sensi dell'art 1 comma 8 e 9 della Legge 6 novembre 2012 n. 190 e che lo stesso verrà sottoposto all'approvazione consigliare.

Inoltre,  
con separata unanime votazione

### **DELIBERA**

Di rendere la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del T.U. n. 267/2000

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO  
F.to: MERLO Ilario

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to: ZULLO dott. Raffaele

**PARERI DI CONFORMITA'**

Ai sensi dell'art. 49 del TU n. 267/2000, si sono acquisiti i seguenti pareri:

**TECNICO:** del Responsabile del Servizio Interessato: Favorevole

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
F.to: ZULLO dott. Raffaele

**FINANZIARIO:** del Responsabile dell'Area Finanziaria: Favorevole

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO  
F.to: //

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio informatico del Comune per 15 giorni consecutivi dal 03-apr-2013

Bricherasio, lì 18-apr-2013

IL SEGRETARIO COMUNALE

**DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'**

DIVENUTA ESECUTIVA in data \_\_\_\_\_ ai sensi art. 134, comma 3,  
per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione

Lì \_\_\_\_\_

F.to: IL SEGRETARIO COMUNALE

**DICHIARAZIONE DI ESEGUIBILITA'**

DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE 03-apr-2013 in quanto  
dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi art.134, comma 4, T.U. 267/2000

Lì,

F.to: IL SEGRETARIO COMUNALE

Ed è stata contestualmente comunicata ai capigruppo consiliari

Bricherasio, lì 03-apr-2013

F.to: IL SEGRETARIO COMUNALE

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Lì, 03-apr-2013

IL SEGRETARIO COMUNALE  
ZULLO dott. Raffaele